

SaronnoNews

In streaming, a sorpresa o a domicilio: l'inventiva per salvare la Gioeubia 2021

Roberto Morandi · Friday, January 8th, 2021

È una tradizione sentita, a cui si fa fatica a rinunciare: **parliamo della Gioeubia, il tradizionale rogo benaugurante** di fine inverno. Eppure quest'anno, **con il Covid di mezzo, è davvero difficile pensare al ritrovo intorno al falò**, ai piatti di risotto o di polenta che passano di mano in mano, allo stringersi insieme per combattere il freddo pensando alla primavera che un giorno tornerà.

La questione ovviamente è ben presente a chi organizza questo momento così sentito, che cade all'ultimo giovedì di gennaio, quindi quest'anno il 28: **«Stiamo pensando seriamente di farla in streaming**, per evitare assembramenti e insieme per mantenere la tradizione» dice **Vittorio Pizzolato**, della Pro Loco di **Gallarate**. L'idea è dunque di allestire comunque il fantoccio da bruciare con il falò, «all'oratorio di Arnate». Però di farlo "a porte chiuse", per evitare assembramenti. «In ogni caso non sarà il Covid a fermare la tradizione».

A **Varese** il falò di Sant'Antonio (rogo benaugurante con più spirito religioso ma simile significato simbolico) **si terrà ma sarà probabilmente realizzato come "flash mob"**, a sorpresa, per evitare assembramenti. A **Saronno** si lavora per assicurare la devozione nella chiesetta di Sant'Antonio nella prima periferia della città, ma il falò di Sant'Antonio è **annullato**, così come le altre iniziative. La preoccupazione che il rogo – anche se formalmente non aperto al pubblico – attragga troppe persone è condivisa anche in altre località: anche a **Busto Arsizio** si sta ancora discutendo **se e come tenere il falò e come gestire gli altri aspetti, posto che la tradizionale risottata è fuori discussione in piazza, per quest'anno**. A Busto i falò sono solitamente numerosi e quindi si porrà anche il tema di vigilare su possibili assembramenti (le gioeubie invece sarebbero esposte in piazza).

A **Somma Lombardo** la decisione è già stata presa: la **Gioeubia (di solito curata dallo Sci Club 88) sarà rinviata**, mentre ancora si deve definire esattamente il programma della festa di Sant'Agnese, che ricorre il 21 gennaio ed è accompagnata anche dal **fuoco della "passera di Sant'Agnese"** (anche il falò religioso dovrebbe essere rinviato). Ancora tutto da definire anche a **Cardano al Campo**, dove Pro Loco guidata da Milena Melato e amministrazione si stanno ancora confrontando. Qualche altra Pro Loco sta pensando almeno a trasmettere in streaming il video di una edizione passata: un giovedì sera tutti a casa, ma sentendosi uniti nello spirito.

In alcune località, comunque, si sta **affrontando anche la questione con molta creatività**. «Partendo dal presupposto che non si possa fare, per assembramenti – dicono dalla attivissima Pro

Loco di **Lonate Pozzolo** – Stiamo pensando ad **un kit con un “minifantoccio” simbolico da bruciare a casa**». Idea originale, che potrebbe concretizzarsi ad esempio in **una candela di cera con l’immagine della gioeubia**. «Stiamo poi organizzandoci per la **consegna a domicilio del il tradizionale “Cinin”** (la cena tipica, con fagiolini dell’occhio e salamini, ndr), così come abbiamo fatto già **in occasione della festa di Sant’ Ambrogio**, con discreto successo».

This entry was posted on Friday, January 8th, 2021 at 3:45 pm and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.